

## Se il combattimento con Halimi non verrà concluso Match "mondiale", di Rollo con Eder Jofre

Rinaldi escluso dalla competizione per il titolo dei mediomassimi

PROVIDENCE, 16. — Il presidente della National Boxing Association è Dave Ott. Ha dichiarato che egli approverà un combattimento per il titolo mondiale del Gallo tra il brasiliano Eder Jofre (campione della NBA) e l'italiano Piero Rollo.

In una comunicazione a Tony Petronella, presidente del Comitato di classe del Gallo, Ott ha detto che egli ha preso in considerazione la candidatura di Rollo, giacché il campione europeo, il francese Alphonse Halimi, ha respinto una garanzia di 40.000 dollari per affrontare Jofre a San Paolo, in gennaio.

Se il combattimento tra Jofre e Halimi non potrà essere concluso, sarà preseletto l'italiano come avversario di Rollo.

In attesa della decisione, il gallo-brasiliano ha intanto battuto a San Paolo l'americano Billy Peacock, per KO, alla seconda ripresa. Il combattimento era previsto sulla distanza delle dieci riprese. Fin dall'inizio, Rollo ha attirato non pochi, lasciando, comunque, una iniziativa all'avversario. Questi tentava di reagire, ma il brasiliano in eccellente forma costringeva l'avversario alla difensiva e lo metteva fuori combattimento all'inizio della seconda ripresa.

Tre aspiranti al titolo mondiale dei mediomassimi, versione NBA, hanno accettato di partecipare a un torneo eliminatorio, secondo quanto ha annunciato a Pittsburgh Paul Sullivan, presidente della NBA.

Si tratta dell'americano Harold Johnson, del tedesco Schöppner e del brasiliano Willi Pastrano, classificato rispettivamente primo, terzo e quarto nelle graduatorie della NBA.

Sullivan ha precisato che lo scossezese Willie Calderwood, secondo nelle classifiche mondiali, non ha inviato la risposta entro il 15 dicembre data limite per accedere al torneo e di conseguenza non potrà partecipare.

Il presidente della NBA ha quindi dichiarato che Johnson affronterà Schöppner e Pastrano in gennaio o febbraio in una città che non è stata ancora scelta; il vincitore sarà il campione del mondo.

Il titolo dovrà quindi essere posto in palio contro il terzo prelendente del termine di 90 giorni dal primo combattimento.

La NBA non ha tenuto nessun conto della posizione di Rinaldi, vincitore di Archibald, e della sua decisione di non lasciare il campionato d'Europa, il tedesco Schöppner.

Per la conquista della « Davis »

## Forse Neale Fraser non giocherà la finale

SYDNEY, 18. — L'Australia ha comunicato la composizione della squadra che dovrà affrontare l'Italia nella finale di -Coppa Davis- Neale Fraser, Roy Emerson Rod Laver e Bob Mark.

Questa dovrebbe essere la formazione, ma non è detto che per gli australiani le cose vadano liscie come l'anno dell'ultimo Torneo di Wimbledon, potrebbero essere costretti a rinunciare a causa di un dolore al ginocchio. I giocatori che è affetto da un gonfiore al ginocchio sinistro sono consigliati a non specializzarsi ad assecondare almeno due giorni di riposo. Il sanitario non sa ancora se Fraser sarà in grado di giocare contro l'Italia.

Intanto Fraser ha annunciato ieri di aver respinto una offerta di 50.000 dollari (circa 31 milioni di lire) per passare professionista dopo la «Coppa Davis».

La squadra italiana è, finalmente, giunta a Sydney, dove completerà la preparazione. All'arrivo Nicola Pietrangeli e Orlando Sirolo sono stati accolti con entusiasmo da parte della comunità italiana di questa città. Si apprende che per prepararsi al confronto con l'Australia, i tennisti azzurri si varranno anche della collaborazione del tennista professionista australiano Mervyn Rose, mancino, come Fraser e Laver.

Merlo e Grinda vittoriosi a Parigi

PARIGI, 18. — L'italiano Giuseppe Merlo ed il francese Noel Grinda hanno vinto la finale del doppio maschile dei trofei Albert-Cagnet battendo i francesi J. C. Barclay e Barthès per 6-4, 7-5, 3-6, 6-3.

Argentina-Ecuador 5-0 per la Coppa Rinet

BUENOS AIRES, 18. — In un incontro per le elimina-



Forse per Rollo sta per sconcare l'ora della grande occasione

Battuti i francesi al « Palasport » milanese

## Facile per Maspes e Pizzali liquidare Rousseau e Gaignard

Tre vittorie a zero per gli italiani — Eguagliato da Gaiardoni il record mondiale dei 200 metri « indoor »

MILANO, 18. — In questa che era la gara « clou » della prima tappa del campionato mondiale di atletica, i due italiani Pizzali e Maspes hanno messo in mostra la qualità di quella che si poteva prevedere in considerazione della presenza, come avversari, di due velocisti della forza del campione di Francia Rousseau e del valente Gaignard.

Maspes ha fatto la parte del leone, vincendo entrambe le prove contro gli avversari. Gaignard, contro il campione di Francia, Maspes ha dato un nuovo saggio della sua classe di « sprinter », formata nella stessa misura di potenza di scatto, astuzia ed abilità nella condotta di gare. Il campione del mondo ha lasciato partire Rousseau, che ha tentato un « surplicato » dopo mezzo giro ma non è riuscito. Maspes ha vinto.

Il titolo dovrà quindi essere posto in palio contro il terzo prelendente del termine di 90 giorni dal primo combattimento.

La NBA non ha tenuto nessun conto della posizione di Rinaldi, vincitore di Archibald, e della sua decisione di non lasciare il campionato d'Europa, il tedesco Schöppner.

Per la conquista della « Davis »

## Forse Neale Fraser non giocherà la finale

SYDNEY, 18. — L'Australia ha comunicato la composizione della squadra che dovrà affrontare l'Italia nella finale di -Coppa Davis- Neale Fraser, Roy Emerson Rod Laver e Bob Mark.

Questa dovrebbe essere la formazione, ma non è detto che per gli australiani le cose vadano liscie come l'anno dell'ultimo Torneo di Wimbledon, potrebbero essere costretti a rinunciare a causa di un dolore al ginocchio.

I giocatori che è affetto da un gonfiore al ginocchio sinistro sono consigliati a non specializzarsi ad assecondare almeno due giorni di riposo. Il sanitario non sa ancora se Fraser sarà in grado di giocare contro l'Italia.

Intanto Fraser ha annunciato ieri di aver respinto una offerta di 50.000 dollari (circa 31 milioni di lire) per passare professionista dopo la «Coppa Davis».

La squadra italiana è, finalmente, giunta a Sydney, dove completerà la preparazione. All'arrivo Nicola Pietrangeli e Orlando Sirolo sono stati accolti con entusiasmo da parte della comunità italiana di questa città. Si apprende che per prepararsi al confronto con l'Australia, i tennisti azzurri si varranno anche della collaborazione del tennista professionista australiano Mervyn Rose, mancino, come Fraser e Laver.

Merlo e Grinda vittoriosi a Parigi

PARIGI, 18. — L'italiano Giuseppe Merlo ed il francese Noel Grinda hanno vinto la finale del doppio maschile dei trofei Albert-Cagnet battendo i francesi J. C. Barclay e Barthès per 6-4, 7-5, 3-6, 6-3.

Argentina-Ecuador 5-0 per la Coppa Rinet

BUENOS AIRES, 18. — In un incontro per le elimina-

Cuore dell'Europa e della Cecoslovacchia

ROMA VIENNA PRAGA

MILANO VIENNA PRAGA  
Con i confortevoli aerei della

ES

Linee Aeree Cecoslovacche



## Il pareggio della Roma

Continuaz. dalla III pagina

degli ex attraverso due quattro di Fontana e Schiaffino, altrettante le cose si sarebbero potute mettere male decisamente, non per niente i rossoneri hanno messo al loro attivo anche due pari, infatti da Alfafin ed uno da Ronzon. Ma sembrava che la situazione fosse peggiore ancora, quando i due di Gaignard e i tre di Rousseau e Pizzali pressoché inutilizzabili alle ali, non si sarebbero più infatti che i giallorossi riuscissero a resistere al duello rossonero ridotto come erano in mare.

Forse per questo punto la Roma ha già guadagnato sul piano della bilancia tutta la sua combattività. Il suo orgoglio, le sue riserve di energia e di fatica ed ha dato a sua volta spettacolo costringendo l'avversario alle corde e guadagnando ad un polo, ma solo ha salvato un tiro di Gaignard a due minuti dalla fine.

Si è questa seconda fase del gioco che Vian ha messo sotto accusa i suoi ragazzi, ma in verità non ci sembra che abbia ragione perché non si può dire ostentatamente che i rossoneri abbiano di propria iniziativa riuscito a guadagnare una rottura decisiva.

Invece che abbiano una vittoria acquisita, come è stato detto, i tre militisti non avevano più spazio di spazio e dovevano arrendersi.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse questo precedente ha fatto trarre in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti, che ha messo in moto e indebolito da incisive.

Forse per questo precedente si è tratto in inganno la Juventus, fatto sta che, nei primi minuti, nel comportamento dei bianconeri si è visto un'ottima spettacolarità, ma i Savoia non si rivelavano fatti di non forti più espellere.

All'inizio della ripresa l'Inter ha ripreso a combattere, ma non è stato da subito, perché l'atletica di Baggio ha salvato un gol.

Si è veduto, invece, come la vittoria sia stata messa in moto da Boniperti